

XLITHOFLOOR



Pannelli radianti per installazione a secco

Pannello radiante per rivestimenti incollati e flottanti.

XLithofloor è un sistema di riscaldamento e raffreddamento a pavimento, abbinato ad un metodo di costruzione a secco che migliora la distribuzione del calore ed il comfort abitativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Posa diretta su pavimenti esistenti: i pannelli possono essere posizionati sopra ad altri pavimenti (ceramica, marmo, parquet, etc.).
- Posa diretta su massetti tradizionali.
- Posa su massetti a secco.
- Incollaggio diretto di pavimenti (piastrelle, parquet, marmo, etc...).



CAMPI DI APPLICAZIONE

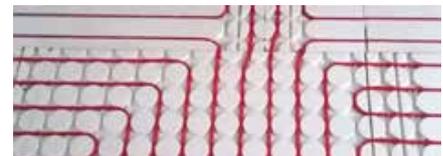
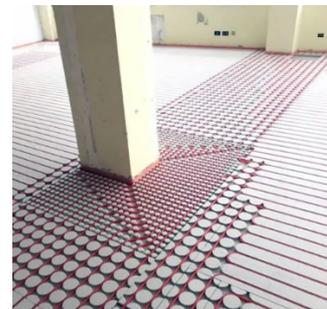
Le lastre di gesso XLithofloor si utilizzano in ambienti pubblici e privati, in luoghi asciutti ed in ambienti a rischio umidità, come bagni e cucine. Consentono il riscaldamento degli edifici nel periodo invernale, impiegando temperature di mandata del fluido relativamente basse e quindi in linea con le nuove disposizioni in tema di "risparmio energetico".relativamente basse e quindi in linea con le nuove disposizioni in tema "risparmio energetico".

COSTRUZIONI A SECCO

Con il termine "costruzione a secco" si individua l'impiego, nella realizzazione di un'opera, di materiali e componenti prefabbricati attraverso un processo industrializzato.

Differentemente dalle metodologie tradizionali, che prevedono lavorazioni di vera e propria "produzione" in cantiere, nella costruzione a secco il lavoro consiste nella semplice stesura dei prodotti. Si garantisce comunque la perfetta idoneità dell'opera finita in base alle direttive del progetto, ottenendo importanti vantaggi:

- Utilizzo di materiali e componenti di qualità garantita e certificata. Non si avranno più massetti inconsistenti o friabili.
- Applicazione dei materiali in condizioni ambientali estreme per temperature e umidità. Nessun tempo di asciugatura, nessuna attesa dopo la posa.
- Diminuzione di tempi, costi del cantiere e delle sue infrastrutture.
- Abbassando i tempi di posa si riducono i costi di cantiere.
- Abbattimento del costo di demolizione delle opere.
- I materiali sono completamente riciclabili: è possibile smontare un massetto e riutilizzarne i materiali.



TIPOLOGIA PANNELLI

Dimensioni standard mm 600 x 1.200 x 25 passo 100 mm



XLITHOFLOOR TESTA

Utilizzabile nella gran parte delle superfici. Nella stesura del tubo radiante, consente il passaggio dritto e di ritorno nonché quello trasversale per i tubi di transito.



XLITHOFLOOR DRITTO

Utilizzabile solo per il passaggio dritto dei tubi.



XLITHOFLOOR COLLETTORE

Si posiziona immediatamente sotto il collettore e permette la perfetta distribuzione dei tubi in tutte le direzioni, ha la capacità di permettere il passaggio fino a 24 tubi.



XLITHOFLOOR BUGNATO

Viene posizionato esattamente di fronte al XLITHOFLOOR C, per consentire le ripartenze secondo lo schema della distribuzione dei vari circuiti.

CONSIGLI PER LA POSA

PREPARAZIONE DEL FONDO

XLITHOFLOOR si posa su superfici perfettamente complanari e solide. Nel caso di massetti a secco realizzati con granulati, è necessario utilizzare uno strato di supporto realizzato con lastre di fibrogesso da almeno 20 mm (possono essere utilizzati anche adeguati pannelli lignei). Assicurarsi che la superficie sia piana e non soggetta a cedimenti in quanto le lastre di XLITHOFLOOR sono poco elastiche, eventuali avvallamenti possono compromettere l'integrità e la stabilità dei pannelli stessi.

POSA DEI PANNELLI AKTIVFLOOR

Quando possibile si consiglia di posare le lastre iniziando dal pannello XLITHOFLOOR, posizionato in corrispondenza del collettore: se necessario utilizzare il pannello XLITHOFLOOR per distribuire meglio le tubazioni. Nel caso di supporti non perfettamente complanari le lastre devono essere incollate al fondo con colla stesa con spatola dentata. Le lastre vanno posate utilizzando la maschiatura che si trova sui lati, è importante far combaciare perfettamente le scanalature dove andrà collocato il tubo. Le lastre di testa sono asimmetriche, utilizzare la lastra appropriata a seconda delle maschiature.

POSA DEI TUBI RADIANTI

Il tubo da 12 mm si posa inserendolo nelle apposite scanalature. Una volta inserito si applica una leggera pressione con la punta del piede per assicurarsi che sia completamente sotto la superficie della lastra. Eventualmente utilizzare un martello in gomma o un materiale che non danneggi il tubo. Per la stesura del prodotto ci si deve attenere allo schema di posa che si trova nel progetto fornito. Al termine della posa e prima di procedere alla rasatura della superficie, si consiglia di eseguire il collaudo dell'impianto e verificare che non vi siano malfunzionamenti o perdite.

RASATURA

Terminata la posa del tubo, si procede alla rasatura con apposita livellina, per riempire le sole scanalature fino alle bugne e regolarizzare in seguito la superficie di appoggio.





GRES, CERAMICI E MARMO

Prima di procedere alla stesura della colla è bene spazzare le lastre da residui di polvere provenienti dalle precedenti lavorazioni, quindi stendere a rullo o a spruzzo il primer acrilico idoneo. A questo punto è possibile stendere la colla a spatola dentata idonea per pavimenti radianti seguendo attentamente tutte le istruzioni rilasciate dall'azienda produttrice. Importante: per rivestimenti a strato sottile tipo Kerlite o Laminam contattare l'ufficio tecnico.



LEGNO O LAMINATO

Questo tipo di rivestimento è possibile posarlo sia con colla a base acqua oppure con sistema flottante. Nel primo caso effettuare un trattamento con primer acrilico, una leggera rasatura con prodotto apposito (eventualmente contattateci) per creare una superficie uniforme adatta all'incollaggio del legno. Prima dell'incollaggio pulire la superficie ed effettuare il trattamento con primer acrilico per eliminare eventuali residui di polvere. Nel secondo caso, sistema flottante, è indispensabile sem-pre controllare la superficie in modo che sia uniforme senza la presenza di difformità o scalini, quindi applicare un tappetino anticalpestio termoconduttore a base gomma vulcanizzata da 3 o 5 mm e comunque secondo le schede riportate dal fornitore del rivestimento. Importante: prestare attenzione all'utilizzo di collanti o materiali che possono reagire con il gesso o il materiale sintetico che compone il tubo radiante.



SINTETICI A BASSO SPESSORE

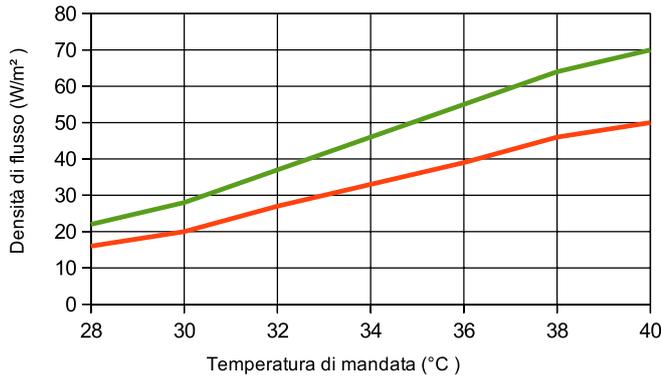
Nel caso della stesura di pavimenti morbidi come PVC, linoleum, moquette, ecc., è indispensabile preparare una superficie perfettamente complanare e priva di sormonti che potrebbero uscire nella superficie del pavimento finito. Per assicurare quanto esposto è bene spazzare le lastre da residui di polvere e parti provenienti dalle precedenti lavorazioni, quindi stendere uniformemente la colla ad una o più mani fino ad ottenere una superficie piana. Per garantire la complanarità è possibile carteggiare il collante una volta asciutto con monospazzola o macchinari simili.

MONOLITI A BASE RESINA

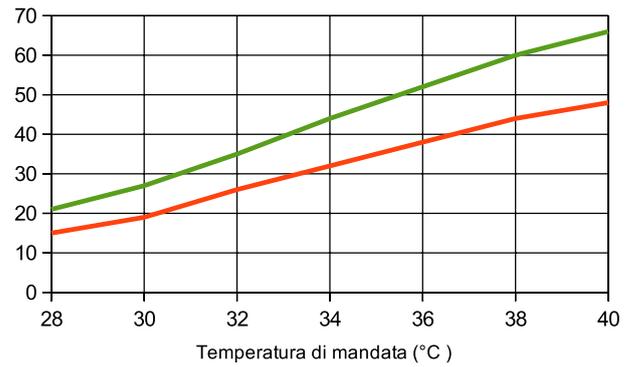
Prima di procedere alla stesura dei rasanti è bene spazzare le lastre da residui di polvere e parti provenienti dalle precedenti lavorazioni, quindi stendere a rullo o a spruzzo il primer acrilico idoneo. Qualsiasi tipologia di prodotto impiegato dovrà essere garantito dall'azienda fornitrice.

RESA IN RISCALDAMENTO

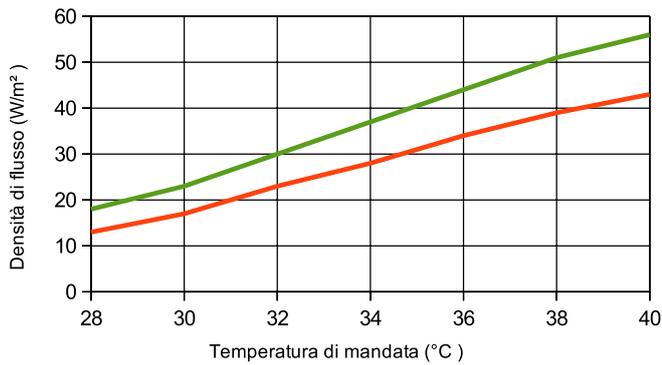
Rivestimento al quarzo (R=0 m² k/W)



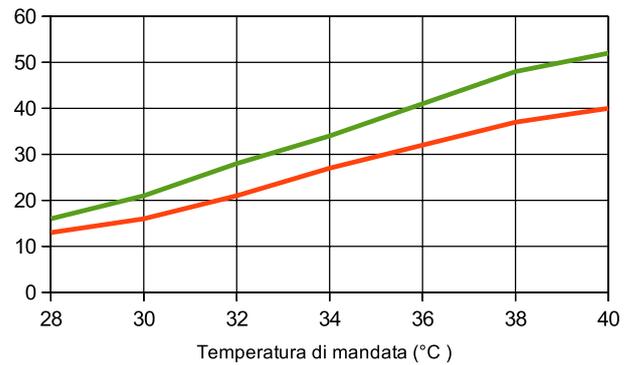
Rivestimento in ceramica (R=0,1 m² k/W)



Rivestimento in legno 10 mm (R=0,5 m² k/W)

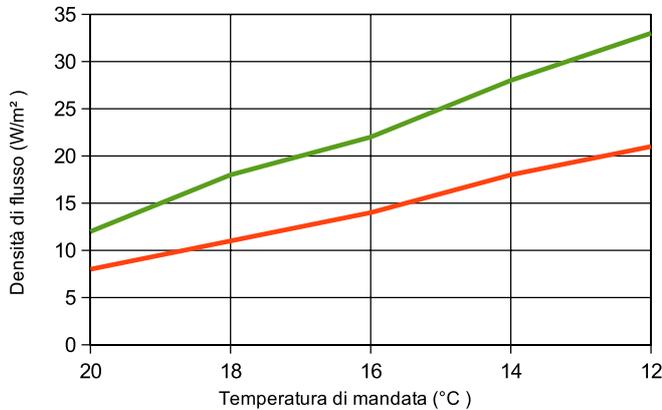


Rivestimento in legno 15 mm (R=0,7 m² k/W)

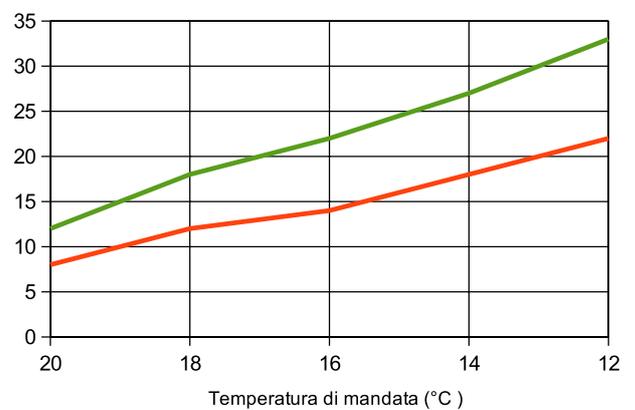


RESA IN RAFFRESCAMENTO

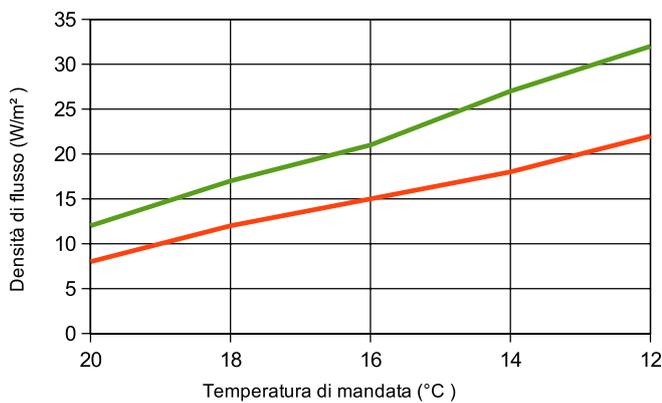
Rivestimento al quarzo (R=0 m² k/W)



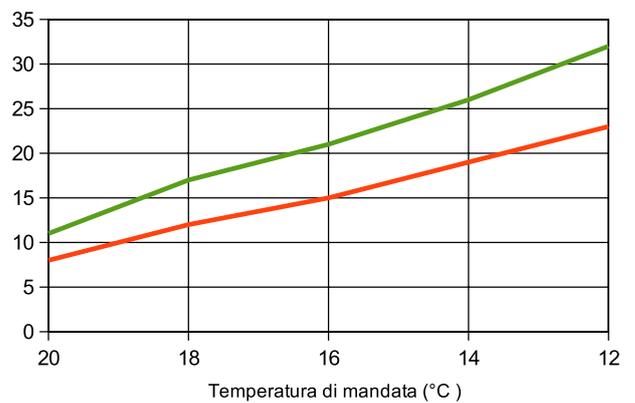
Rivestimento in ceramica (R=0,1 m² k/W)



Rivestimento in legno 10 mm (R=0,5 m² k/W)



Rivestimento in legno 15 mm (R=0,7 m² k/W)



Passo 10cm Passo 20cm

Passo 10cm Passo 20cm



YOKOHAMA SEKAI S.R.L.

VIA F. IMPARATO 265/267
80146 NAPOLI NA

P.Iva: IT07961030637
Telefono: 0817593096
ufficiotecnico@yokohamasekai.com